



## **PROVINCIA DI PARMA**

**COLLEGIO DEI REVISORI**

**PARERE N. 38 del 26.06.2025**

**OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale avente ad oggetto: “Verifica degli equilibri e variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2025 – 2027 (art. 175 e 193 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000)”**

L’anno 2025, il giorno 26 del mese di giugno, **il Collegio dei Revisori**, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20/2024 del 23.05.2024, nelle persone della Presidente, Dott.ssa Francesca Zennoni, dei componenti ordinari, Dott.ssa Francesca Bucciarelli e Dott. Giorgio Croci,

**Vista** la richiesta di parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2007/2025 avente ad oggetto: “**Verifica degli equilibri e variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2025 – 2027 (art. 175 e 193 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000)**”;

**Richiamato** l’art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l’organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all’anno precedente e di ogni altro elemento utile;

### **Richiamati:**

- l’art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l’assestamento generale di bilancio;
- l’art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l’organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- gli articoli 35 e 36 del Regolamento di contabilità vigente;
- l’art. 187 comma 2 del TUEL in merito all’utilizzo della quota libera dell’avanzo di amministrazione;

Al fine di monitorare l’andamento completo della gestione, mantenendo l’equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono in particolare attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Provinciale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**Preso atto** che il Dirigente del Servizio Finanziario, in seguito a sua richiesta trasmessa con prot. n. 16081/25, ha ricevuto le seguenti segnalazioni da parte dei Responsabili dei diversi servizi per l'esercizio 2025:

- insussistenza di debiti fuori bilancio;
- non sussistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza e di cassa;
- per la gestione dei residui, si rileva che il Servizio Edilizia Scolastica e Manutenzione del Patrimonio ha dichiarato l'insussistenza di residui attivi per complessivi euro 684.783,39 a seguito della decadenza di un finanziamento di pari importo, come da comunicazione prot. 20944 del 19.07.2024 da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito.  
È ancora in corso un confronto tra le parti, ma attualmente il residuo risulta a rischio di stralcio, con necessità di costituire un fondo dello stesso importo nella Missione 20 in grado di garantirne la copertura nel caso di esito negativo. La costituzione del fondo viene coperta dall'avanzo di amministrazione 2024, parte disponibile, come previsto dall'art. 187, comma 2;
- non esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2024 di organismi partecipati tali da richiedere un maggiore accantonamento a Fondo Perdite società partecipate a copertura di perdita o disavanzi come disposto dall'art. 21 del D.Lgs 175/2016;

e allo stesso tempo ha ricevuto:

- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

**Rilevato che:**

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025-2027 sono stati approvati rispettivamente con deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 48 del 09.12.2024 e n. 55 del 19.12.2024;
- il Rendiconto di gestione 2024, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 11 del 29.04.2025, attesta il conseguimento di un risultato di amministrazione di complessivi euro 14.977.902,59, così suddivisi:

<b>A) Risultato di amministrazione 2024</b>	<b>14.977.902,59</b>
di cui	
a) Fondi accantonati	3.176.037,89
b) Fondi vincolati	3.131.284,64
c) Fondi destinati agli investimenti	579.858,77
d) Fondi disponibili	8.090.721,29

**Preso atto:**

- che con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 1 del 11.02.2025 è stata approvata la prima variazione al Bilancio di Previsione 2025 -2027;
- che con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 6 del 31.03.2025 è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2025 -2027;
- che con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 27.05.2025 è stata approvata la terza variazione al bilancio di previsione 2025-2027;

**Considerato** che l'avanzo di amministrazione 2024, a seguito delle suddette variazioni risulta così composto:

<b>A) Risultato di amministrazione 2024 residuo</b>	<b>11.919.353,36</b>
di cui	
a) Fondi accantonati	3.176.037,89
b) Fondi vincolati	2.689.470,30
c) Fondi destinati agli investimenti	-
d) Fondi disponibili	6.053.845,17

**Esaminata** la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale con la quale vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali di seguito riepilogate:

- *anno 2025 - competenza*: variazioni in aumento e in diminuzione in entrata e in uscita derivanti da:

<b>USCITE</b>	<b>maggiori</b>	<b>minori</b>	<b>differenza</b>
Spese correnti (1-4)	3.906.754,10	133.760,50	3.772.993,60
Spese c/capitale (2)	3.336.563,18	730.000,00	2.606.563,18
Spese per conto terzi	5.000,00		5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.248.317,28</b>	<b>863.760,50</b>	<b>6.384.556,78</b>
<b>ENTRATE</b>	<b>maggiori</b>	<b>minori</b>	<b>differenza</b>
Avanzo di amministrazione	5.292.107,37	0,00	5.292.107,37
Entrate correnti (1-2-3)	3.677.593,60	0,00	3.677.593,60
Entrate c/capitale (4-6)	221.709,89	2.811.854,08	-2.590.144,19
Entrate per conto terzi	5.000,00	0,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.196.410,86</b>	<b>2.811.854,08</b>	<b>6.384.556,78</b>

- anno 2025 – cassa

<b>USCITE</b>	<b>maggiori</b>	<b>minori</b>	<b>differenza</b>
Spese correnti (1-4)	3.906.754,10	132.566,00	3.774.188,10
Spese c/capitale (2)	2.651.779,79	730.000,00	1.921.779,79
Spese per conto terzi	5.000,00		5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.563.533,89</b>	<b>862.566,00</b>	<b>5.700.967,89</b>
<b>ENTRATE</b>	<b>maggiori</b>	<b>minori</b>	<b>differenza</b>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti (1-2-3)	3.677.593,60	0,00	3.677.593,60
Entrate c/capitale (4-6)	221.709,89	2.811.854,08	-2.590.144,19
Entrate per conto terzi	5.000,00	0,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.904.303,49</b>	<b>2.811.854,08</b>	<b>1.092.449,41</b>

- anno 2026 - competenza: variazioni in aumento in entrata e in uscita derivanti da:

<b>USCITE</b>	<b>maggiori</b>	<b>minori</b>	<b>differenza</b>
Spese correnti (1-4)	1.805.954,00	0,00	1.805.954,00
Spese c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (4)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.805.954,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.805.954,00</b>
<b>ENTRATE</b>	<b>maggiori</b>	<b>minori</b>	<b>differenza</b>
Fondo pluriennale vincolato c/cap	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti (1-2-3)	1.805.954,00	0,00	1.805.954,00
Entrate c/capitale (4-6)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da Istituto Tesoriere (7)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.805.954,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.805.954,00</b>

- anno 2027 - competenza: variazioni in aumento in entrata e in uscita derivanti da:

<b>USCITE</b>	<b>maggiori</b>	<b>minori</b>	<b>differenza</b>
Spese correnti (1-4)	1.805.849,00	0,00	1.805.849,00
Spese c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (4)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.805.849,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.805.849,00</b>
<b>ENTRATE</b>	<b>maggiori</b>	<b>minori</b>	<b>differenza</b>
Fondo pluriennale vincolato c/cap	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti (1-2-3)	1.805.849,00	0,00	1.805.849,00
Entrate c/capitale (4-6)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da Istituto Tesoriere (7)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.805.849,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.805.849,00</b>

**Dato atto che:**

- con la variazione proposta viene applicato al bilancio di previsione finanziario 2025 parte dell'avanzo di amministrazione 2024 accertato, ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, per un ammontare di euro 5.292.107,37, di cui euro 95.400,00 quale quota fondi accantonati (a copertura di spese correnti), ed euro 5.196.707,37 quale quota fondi disponibili; Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzata con il seguente ordine di priorità:
  - a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
  - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
  - c) per il finanziamento delle spese di investimento;
  - d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
  - e) per l'estinzione anticipata di prestiti;
 e che le fattispecie in esame rientra sostanzialmente nella lettera c);

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	787.207,16	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	63.168.681,47	59.536.757,94	59.458.960,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	59.130.280,62	54.428.316,37	54.203.202,49
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.870.012,77	5.108.441,57	5.255.757,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			- <b>44.404,76</b>	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>	(+)		237.214,34	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		192.809,58	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			- <b>0,00</b>	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		8.113.442,26	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		32.155.640,48	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		79.919.401,96	16.594.107,99	18.164.607,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		192.809,58	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		120.381.294,28	16.594.107,99	18.164.607,67
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)		-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(+)		-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			- <b>0,00</b>	-	-

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
		<b>W = O + J + J1 - J3 + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y</b>		
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Dato atto** inoltre che:

- il fondo cassa al 18.06.2025 presenta un saldo non negativo e consente il rispetto degli equilibri di cui all'art. 162 del TUEL;
- dopo aver provveduto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per costituire il fondo destinato all'eventuale stralcio del residuo attivo di € 684.783,39 di cui si è detto sopra, non emergono situazioni di squilibrio nella gestione dei residui tali da rendere necessario l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riguardo al **fondo crediti di dubbia esigibilità**, nell'operazione di salvaguardia, si è verificata la congruità dello stanziamento, provvedendo all'adeguamento dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria;

A seguito delle variazioni effettuate, si rileva la seguente composizione del residuo risultato di amministrazione 2024:

<b>A) Risultato di amministrazione 2024 residuo</b>	<b>6.627.245,99</b>
di cui	
a) Fondi accantonati	3.080.637,89
b) Fondi vincolati	2.689.470,30
c) Fondi destinati agli investimenti	-
d) Fondi disponibili	857.137,80

**Visti** i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Dirigente del Servizio Finanziario, dott. Iuri Menozzi, in data 24.06.2025;

**Tenuto conto** che la presente variazione comporta la variazione al Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

Tutto ciò premesso, il Collegio

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificate le dichiarazioni rese dai Responsabili dei Servizi in merito alla inesistenza di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2025-2027;

### **Esprime parere favorevole**

alla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2007/2025 avente ad oggetto: **“Verifica degli equilibri e variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2025 – 2027 (art. 175 e 193 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000)”**

### **Invita**

gli incaricati del Servizio Finanziario a procedere alla trasmissione del presente verbale agli Organi competenti.

### **Il Collegio dei Revisori:**

Dott.ssa Francesca Zennoni	<u><i>firmato digitalmente</i></u>
Dott.ssa Francesca Bucciarelli	<u><i>firmato digitalmente</i></u>
Dott. Giorgio Croci	<u><i>firmato digitalmente</i></u>